

I PROTAGONISTI

«EMOZIONE UNICA»

Pisilli «Qualcosa di inspiegabile. Lo sognavo da tutta la vita, sono romanista da sempre»
È tornato al gol Belotti: «Anche l'anno scorso abbiamo disputato i playoff, saremo pronti»

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

La copertina dell'ultima notte europea della Roma di Mourinho nel 2023 è l'emozione, fino alle lacrime, di Niccolò Pisilli, in gol contro lo Sheriff. In una serata, che dal punto di vista sportivo serviva a poco ai fini della qualificazione come prima del girone, la Roma ha avuto modo di scrivere un'altra pagina tutta romanista: 60mila tifosi sugli spalti in un freddo giovedì pomeriggio con il primogol, sotto la Curva Sud, dell'ennesimo figlio di Roma.

La gioia del giovane centrocampista rappresenta in pieno l'evoluzione della squadra giallorossa, cresciuta grazie alla classe di Dybala e Lukaku, ma sempre pronta a sfornare giovani talenti dal suo preziosissimo vivaio: «Emozione difficile da spiegare. E' una cosa che sogno da tutta la vita, sono tifoso fin da piccolo. Segnare qui con questa maglia non lo riuscivo nemmeno a sognare. Gol sotto la Sud? Una cosa pazzesca che non riuscivo nemmeno ad immaginare. I tifosi della Roma sono speciali, lo sanno tutti. A cosa ho pensato? E' stato un mix di emozioni. Non so cosa mi è passato per la testa, ho pensato a tutto il mio percorso. Non ho pensato ad una persona in particolare». L'ingresso in campo con personalità ha colpito anche Mourinho: «Cerco sempre di fare le giocate che conosco. Entrare con la paura è la cosa peggiore, ho cercato di stare tranquillo e me lo ha chiesto anche il mister. Lavorare con lui tutti i giorni è incredibile. Si impara tantissimo, è un onore lavorarci insieme». Una notte speciale, iniziata tanti anni fa quando varcò le porte di Trigoria: «Sono entrato nella Roma a 9 anni, quando ero in quarta elementare. Sono ormai 10 anni che sono qui, è una seconda famiglia per me. Sono cresciuto dentro Trigoria. Chi lavora lì è come se fosse la mia famiglia».

Il Gallo rialza la cresta

Nel post gara di Roma-Sheriff c'è spazio anche per le parole di

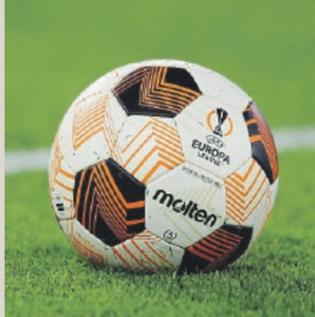


Lunedì il sorteggio: rischio Benfica

● Lunedì 18 dicembre a Nyon alle 13 si terrà il sorteggio per il playoff di Europa League tra le seconde classificate dei gironi della competizione e le squadre retrocesse dalla Champions League. Tra le possibili avversarie della Roma figurano il Galatasaray, il Lens, il Braga, il Benfica, il Feyenoord, lo Young Boys e lo Shaktar. Retrocesso anche il Milan, che però non potrà incontrare la Roma almeno fino alla semifinale di Europa League.

EUROPA LEAGUE? PRESTO PER DIRE CHE SIA UN OBIETTIVO. MA ANDIAMO PER VINCERE IL PLAYOFF

Mile Svljar



Il pallone dell'Europa League 2023-24
GETTY IMAGES

Niccolò Pisilli esulta dopo il gol del 3-0 allo Sheriff
MANCINI

Andrea Belotti, tornato finalmente al gol: «Il gol per un attaccante è tutto, viviamo per quello e quando riusciamo a farlo il nostro umore è migliore. Il girone? Volevamo vincerlo, purtroppo non ci siamo riusciti anche per demerito nostro. Non vedo però un dramma, anche l'anno scorso abbiamo fatto i playoff e anche quest'anno saremo pronti». Adesso arriva il Bologna, con l'obiettivo quarto posto sempre più vivo: «L'obiettivo è di portare i tre punti a casa ogni partita, siamo la Roma e siamo chiamati a questo. Adesso siamo lì ma sappiamo che il campionato è molto lungo, avremo delle sfide importanti da domenica in avanti e dovremo farci trovare pronti». Infine ha parlato anche Svljar: «Penso che sia presto per dire che l'Europa League sia un obiettivo. Ma andiamo per vincere il playoff e dopoveditiamo».

L'AMBIENTE

L'Olimpico risponde sempre

Gabriele Fasan
gabriele.fasan@ilromanista.eu

Non è avvenuto il miracolo, ma i romanisti c'erano in massa a sostenere la squadra. In un clima che è diventato dopo pochi minuti da amichevole, per la differenza tecnica evidente tra le due squadre e per le notizie che giungevano da Praga con lo Slavia largamente in vantaggio già nel primo tempo, il colpo d'occhio è stato comunque quello di un Olimpico pieno, incredibile per certi versi, ma normale se gioca la Roma. Qualche vuoto in più del solito sugli spalti (60.492 i paganti, qualcuno in meno realmente pre-



La sciarpata di ieri all'Olimpico MANCINI

sente), complice l'orario in un giorno lavorativo, in una serata come al solito umida ma meno fredda di altre in dicembre. Qualche istante di "apprensione" prima del fischio di inizio: alle ore 18.44 non era ancora partito l'inno, così la Curva Sud ha iniziato a intonare a cappella "Roma Roma", quasi a chiamare l'altoparlante che subito dopo ha "squillato". Poi la curva si è riscaldata cantando incessantemente, come fosse una festa. Fino alla festa vera, l'emozione di un figlio di Roma che segna il suo primo gol tra i grandi: Niccolò Pisilli e il suo piantod'emozione, unico ricordo che diventerà indelebile della serata.

ASI SPORT&CULTURA

Premiato il sogno romanista di Al Bdeiwi Diya Talal

Torna il "Premio ASI Sport&Cultura", organizzato da ASI (Associazioni Sportive e Sociali Italiane). Ad ospitare l'evento, giunto alla 18ª edizione, sarà il Salone d'Onore del CONI di Roma che alle 18.30 aprirà le porte ai vincitori dell'edizione 2023 e ad alcuni dei massimi rappresentanti dello sport italiano.

A vincere il premio "Gesto Etico - Fabrizio Quattrocchi" è la Fairplay School, un'associazione sportiva che promuove la totale accessibilità allo sport per i bambini.

La storia per la quale ha vinto il premio è quella di Al Bdeiwi Diya Talal, calciatore della Roma calcio amputati. Siriano, a cinque anni calpesta una bomba inesplosa che gli causerà l'amputazione di un arto. Fairplay School, con Luca Zavatti e Marco Ghiretto, cofondatori, lo avviano e lo incoraggiano alla pratica sportiva fino a quando Al Bdeiwi realizza il suo sogno di diventare un calciatore della Roma.

Domani, ci sarà l'opportunità di intervistare Al Bdeiwi che racconterà la sua incredibile storia.